



Città di Castel Maggiore
Città metropolitana di Bologna

**PIANO
INTEGRATO DI ATTIVITA'
E ORGANIZZAZIONE
(PIAO)
2022 -2024**

Approvato dalla Giunta comunale con la delibera n. 72 del 24 giugno 2022

Sommario

Premesse	3
Sezione 1 - Scheda anagrafica dell'amministrazione	4
Sezione 2 - Valore pubblico, performance e Anticorruzione	6
2.1 Valore pubblico.....	6
2.1.2 Semplificazione e digitalizzazione	12
2.2 Performance	14
2.3 Rischi corruttivi e trasparenza	16
Sezione 3 – Organizzazione e capitale umano	20
3.1 Struttura organizzativa	20
3.2 Organizzazione del lavoro agile	22
3.3 Piano triennale del fabbisogno di personale	24
3.4 Formazione del personale	28
Sezione 4 - Monitoraggio.....	28
Mappe di approvazione dei documenti di riferimento del PIAO	29

Premesse

Il PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) è stato introdotto dal Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80 “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”, quale strumento per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso.

Con l'introduzione del PIAO il legislatore ha inteso avviare un riordino del sistema di programmazione delle amministrazioni pubbliche facendo confluire in un unico documento il complesso sistema di documenti di programmazione delle amministrazioni pubbliche, con l'intento di sviluppare una visione strategica ed organica, capace di intersecare le diverse componenti dell'azione amministrativa rappresentate finora dai singoli documenti di programmazione, ciascuno con un proprio contenuto specifico.

Questa nuova impostazione collega con un filo conduttore unico, gli obiettivi strategici individuati dall'amministrazione, le scelte organizzative messe in campo per ottenerli (fabbisogno di personale, qualificazione professionale, lavoro agile ecc), le strategie per evitare che fenomeni corruttivi possano impedire il raggiungimento di tali risultati e la valutazione della performance amministrativa.

L'azione dell'amministrazione deve inoltre essere considerata in funzione del VALORE PUBBLICO generato dalle sue politiche. Secondo le Linee Guida del Dipartimento della Funzione Pubblica, per valore pubblico in senso stretto si intende l'insieme equilibrato degli IMPATTI prodotti dalle politiche dell'ente, o di una filiera di enti, sul livello finale di BENESSERE economico, sociale, ambientale dei cittadini.

Gli indicatori di impatto/outcome su cui le amministrazioni sono chiamate a misurarsi, derivano dagli obiettivi dell'Agenda europea 2030 e sono identificati nei Sustainable Development Goals - SDGs e, a livello nazionale nei BES, indicatori di Benessere Equo Solidale, elaborati dall'ISTAT.

Il PIAO, essendo il 2022 l'anno di sua prima adozione, viene approvato nei termini di proroga stabiliti dal D.L. n. 36 del 30/04/22 al 30/06/22, rispetto al termine del 31/01 di ogni anno previsto a regime. Il documento ha una programmazione triennale.

La struttura del documento segue l'articolazione e le indicazioni fornite dalla bozza di Linee Guida in corso di valutazione parlamentare.

Sezione 1 - Scheda anagrafica dell'amministrazione

Denominazione	Città di Castel Maggiore Titolo conferito con il DPR
Anno di nascita del comune	3 giugno 1818
Sede	Via Matteotti 10 – Castel Maggiore
Codice Fiscale	00819880378
Sindaca	Belinda Gottardi- In carica dal 25 maggio 2014
Assessori	Luca De Paoli (Vicesindaco) Raimondo Boccia Matteo Cavalieri Barbara Giannerini Paolo Gurgone
Consiglieri Comunali	Daniela Volta (PD) Presidente del Consiglio Andrea Pareschi (PD) Stefania Bonvicini (PD) Greta Ferroni (PD) Barbara Magli (PD) Marco Monesi Fabio Tartarini Giovanni Grassi (Bene in Comune) Sara Elmi (Bene in Comune) Carlo Ranocchia (Bene in Comune) Gaia Vallese (Bene in Comune) Maurizio Iannaccone (Lega Salvini Premier - Fratelli d'Italia Giorgia Meloni)

	Clotilde Luongo (Movimento 5 stelle) Villiam Grandini (Gruppo misto) Andrea Cavallari (Gruppo misto) Luca Napoli (Gruppo misto)
Segretario Generale	Monica Tardella
Personale	54 a tempo indeterminato 2 a tempo determinato
Comparto di appartenenza	Enti locali
Statuto	Approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 26/09/2001 con deliberazione n. 76,
Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi	Approvato con la deliberazione della Giunta Comunale n. 159 del 20/12/2013
Sito Web	https://www.comune.castel-maggiore.bo.it/
PEC	comune.castelmaggiore@pec.renogalliera.it
Codice Istat	C204

Sezione 2 - Valore pubblico, performance e Anticorruzione

2.1 Valore pubblico

Nel concetto di “Valore pubblico” è racchiuso il miglioramento del livello complessivo di benessere dei cittadini, delle imprese e degli stakeholder , nelle varie prospettive (economica, sociale , ambientale, sanitaria ecc.) da generare attraverso l’azione dell’apparato comunale. A questo risultato, misurabile in termine di impatto, anche attraverso indicatori di benessere equo e sostenibile, sono orientate le pianificazioni strategiche definite dagli organi comunali.

La pianificazione strategica comunale viene esplicitata attraverso due documenti fondamentali: il programma di mandato del Sindaco, previsto dal comma 3 dell’art. 46 del D. LGS. 18 agosto 2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” e il Documento Unico di Programmazione, disciplinato dall’articolo 170 del richiamato decreto legislativo.

Il programma di mandato del sindaco è stato approvato con la deliberazione del Consiglio comunale n. 49 del 16 ottobre 2019, mentre il DUP attualmente vigente è quello contenuto nella deliberazione consiliare n. 82 del 29 dicembre 2021. A questi documenti si rinvia per un’analisi approfondita della pianificazione strategica comunale.

I contenuti della pianificazione comunale si articolano in tre filoni di attività:

- IL NOSTRO MONDO, fatto di persone e relazioni; di donne, uomini, bambini, di ogni genere, età, nazionalità, religione, orientamento sessuale, con caratteristiche, capacità, abilità e bisogni differenti, ma che vogliamo tutte partecipi del senso di comunità, di appartenenza e della consapevolezza di essere al centro della attività amministrativa;
- IL MONDO INTORNO A NOI, la città in cui viviamo, il territorio sul quale ci muoviamo, l’ambiente che condividiamo, il paesaggio che ci circonda e che richiede una sempre maggiore attenzione e cura
- IL MONDO AL NOSTRO FIANCO, l’Istituzione, quella macchina amministrativa che non vogliamo sia sentita estranea, ma con la quale vogliamo promuovere un coinvolgimento attivo, una comunicazione semplice e immediata, una collaborazione e condivisione di percorsi e progetti.

Il DUP individua per ogni obiettivo di mandato una serie di linee strategiche che vengono perseguite attraverso l’azione posta in essere dai singoli uffici, nel perseguimento delle finalità individuate dal Piano esecutivo di gestione. La tabella seguente elenca quelle che sono le linee d’indirizzo strategiche per ogni obiettivo del programma di governo

OBIETTIVI DEL PROGRAMMA DI GOVERNO	N.	LINEE D'INDIRIZZO STRATEGICHE
IL NOSTRO MONDO	1.1	LA GRANDE ETA'
	1.2	LA DIVERSA ABILITA'
	1.3	PROMOZIONE DEL DIRITTO ALLA CASA
	1.4	FRAGILITA' E SOLIDARIETA'
	1.5	BAMBINI E BAMBINE, RAGAZZE E RAGAZZI, GIOVANI
	1.6	CRESCERE IMPARARE CREARE FARE
	1.7	IL BEN ESSERE E LO STARE BENE
	1.8	STARE INSIEME - FARE INSIEME - CONDIVIDERE
	1.9	LA CULTURA LA BELLEZZA E LA CREATIVITA'
	1.10	SPORT
	1.11	DIRITTI
	1.12	LAVORO ECONOMIA SVILUPPO
	1.13	COOPERAZIONE INTERNAZIONALE
IL MONDO INTORNO A NOI	2,1	SOSTENIBILITA TERRITORIALE

OBIETTIVI DEL PROGRAMMA DI GOVERNO	N.	LINEE D'INDIRIZZO STRATEGICHE
	2,2	SOSTENIBILITA AMBIENTALE
	2,3	VALORIZZAZIONE PATRIMONIALE
	2,4	MOBILITA'
	2,5	SICUREZZA
	2,6	OPERE PUBBLICHE
	2,7	ECONOMIA CIRCOLARE
IL MONDO AL NOSTRO FIANCO	3,1	POLITICHE FINANZIARIE E MACCHINA AMMINISTRATIVA
	3,2	NUOVI MODELLI DI PARTECIPAZIONE
	3,3	COMUNICAZIONE
	3,4	SEMPLIFICAZIONE
	3,5	UNIONE RENO GALLIERA

Per la valutazione dei risultati delle politiche avviate si ritiene opportuno avvalersi dei “Sustainable Development Goals” dell’Agenda ONU 2030, utilizzando i risultati di un’analisi effettuata assieme al Dipartimento di Management dell’Università di Torino. Il quadro degli indicatori che saranno tra breve riportati è costituito dai c.d. “indicatori d’impatto” si tratta cioè di indicatori il cui andamento è condizionato anche da fattori endogeni sui quali il Comune non ha un pieno controllo.

OBIETTIVO DEL PROGRAMMA DI GOVERNO	OBIETTIVO AGENDA 2030	INDICATORE	VALORE	VALUTAZIONE
01 IL NOSTRO MONDO	GOAL 1 SCONFIGGERE LA POVERTÀ	indice di sofferenza economica	16,58%	3
01 IL NOSTRO MONDO	GOAL 3 ASSICURARE SALUTE E BENESSERE	Obesità e obesità grave	10,88	3
01 IL NOSTRO MONDO	GOAL 3 ASSICURARE SALUTE E BENESSERE	Mortalità per suicidio	1	3
01 IL NOSTRO MONDO	GOAL 3 ASSICURARE SALUTE E BENESSERE	Mortalità infantile	0	3
01 IL NOSTRO MONDO	GOAL 4 ASSICURARE ISTRUZIONE DI QUALITÀ	Presenza in carico asilo nido	8,15	1
01 IL NOSTRO MONDO	GOAL 4 ASSICURARE ISTRUZIONE DI QUALITÀ	Servizi educativi per l'infanzia	10,77	1
01 IL NOSTRO MONDO	GOAL 4 ASSICURARE ISTRUZIONE DI QUALITÀ	Scuole con internet a banda larga	60%	2
01 IL NOSTRO MONDO	GOAL 5 RAGGIUNGERE LA PARITÀ DI GENERE	Donne che lavorano nella P.A. rispetto agli uomini (differenza occupazionale)	32,08	3
01 IL NOSTRO MONDO	GOAL 8 INCENTIVARE LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA	Reddito imponibile medio pro-capite	26.324,96	3
01 IL NOSTRO MONDO	GOAL 8 INCENTIVARE LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA	Disabili inseriti in centri occupazionali protetti	11,33	1
01 IL NOSTRO MONDO	GOAL 8 INCENTIVARE LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA	Hotspot wi-fi per 1000 abitanti	0,9	1

OBIETTIVO DEL PROGRAMMA DI GOVERNO	OBIETTIVO AGENDA 2030	INDICATORE	VALORE	VALUTAZIONE
01 IL NOSTRO MONDO	GOAL 10 RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE	GINI Index	0,37	3
01 IL NOSTRO MONDO	GOAL 17 PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI	Famiglie con connessione internet a banda larga	89,30%	3
02 IL MONDO INTORNO A NOI	GOAL 3 ASSICURARE SALUTE E BENESSERE	Morti e feriti in incidenti stradali	2,42	3
02 IL MONDO INTORNO A NOI	GOAL 6 GARANTIRE ACQUA PULITA E SERVIZI IGIENICO SANITARI	Popolazione collegata a impianti di depurazione	67,32	2
02 IL MONDO INTORNO A NOI	GOAL 6 GARANTIRE ACQUA PULITA E SERVIZI IGIENICO SANITARI	Popolazione servita da rete fognaria	67,32	2
02 IL MONDO INTORNO A NOI	GOAL 9 IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE	Offerta trasporto pubblico	NR	1
02 IL MONDO INTORNO A NOI	GOAL 11 RENDERE LE CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI	Densità delle piste ciclabili	47,97	3
02 IL MONDO INTORNO A NOI	GOAL 11 RENDERE LE CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI	Inquinamento acustico	0	3
02 IL MONDO INTORNO A NOI	GOAL 11 RENDERE LE CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI	Bike sharing (biciclette per 1000 abitanti)	3	1
02 IL MONDO INTORNO A NOI	GOAL 12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI	Raccolta differenziata	81,2	3
02 IL MONDO INTORNO A NOI	GOAL 12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI	Rifiuti urbani	4,33	3

OBIETTIVO DEL PROGRAMMA DI GOVERNO	OBIETTIVO AGENDA 2030	INDICATORE	VALORE	VALUTAZIONE
02 IL MONDO INTORNO A NOI	GOAL 12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI	Cassonetti porta a porta	81,94	3
02 IL MONDO INTORNO A NOI	GOAL 13 LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO	Isole ecologiche	17,09 mq	2
02 IL MONDO INTORNO A NOI	GOAL 15 VITA SULLA TERRA	Verde urbano fruibile	48,5 mq	3
02 IL MONDO INTORNO A NOI	GOAL 15 VITA SULLA TERRA	Licenze ECOLABEL	NR	1
02 IL MONDO INTORNO A NOI	GOAL 17 PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI	Cooperative sociali	0,11%	1
03 IL MONDO AL NOSTRO FIANCO	GOAL 4 ASSICURARE ISTRUZIONE DI QUALITÀ	Servizi online integrati con Payer e Pago-Pa	88%	3
03 IL MONDO AL NOSTRO FIANCO	GOAL 8 INCENTIVARE LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA	Numero di sportelli operativi per 1000 abitanti	24,82	1
03 IL MONDO AL NOSTRO FIANCO	GOAL 16 PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONE SOLIDE	Partecipazione elettorale alle politiche (anno 2018).	81,89	3
03 IL MONDO AL NOSTRO FIANCO	GOAL 17 PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI	Entrate dell'amministrazione pubblica per fonte	80,74%	3

Relativamente alla valutazione il valore 1 indica una situazione di criticità 2 indica una situazione positiva con alcune aree di criticità, mentre 3 fa riferimento ad una situazione sicuramente positiva.

Per la natura degli indicatori utilizzati, non si ritiene di indicare dei target di risultato a cui tendere, ma definire quale obiettivo la messa a regime di un sistema di monitoraggio della che consenta valutare per i singoli goal quali effetti hanno prodotto le strategie attuate.

2.1.2 Semplificazione e digitalizzazione

Come vedremo nel proseguo del documento il Comune di Castel Maggiore ha conferito all'Unione Reno Galliera una pluralità di servizi fra i quali rientrano anche quelli informatici.

Con i servizi informatici dell'Unione si è gestita la digitalizzazione degli atti amministrativi e del protocollo. Attualmente gli atti del Comune: Delibere, Determine, Ordinanze , Decreti ecc. sono prodotti in formato digitale.

Il Protocollo è informatizzato dal 2000 e dal 2008 si procede alla scansione dei documenti cartacei ricevuti dall'esterno. Per la comunicazione con gli utenti si preferisce l'uso della mail o della PEC ogni volta ciò sia possibile.

Oltre al personale direttivo molti sono i dipendenti in possesso di firma digitale.

La gestione in cloud di software e documenti consente di svolgere molte funzioni amministrative anche al di fuori della sede Municipale.

La gestione del Sito istituzionale è rimasta nell'autonomia del Comune. Il sito Comunale è stato da ultimo aggiornato nel 2020 adeguandone la veste grafica alle direttive AGID, migliorando la sezione dedicata all' "Amministrazione trasparente" .

Con l'azienda fornitrice del sito si è avviata una sperimentazione di gestione on line dei servizi che ha coinvolto l'ambito dei servizi funerari. Attualmente è possibile identificarsi con spid ed inviare istanze all'amministrazione comunale e ricevere comunicazioni e documenti relativi al procedimento in una propria area riservata. Le comunicazioni in entrata ed in uscita sono integrate con il protocollo.

Per quanto riguarda la digitalizzazione dei servizi si ritiene di avviare

Anno 2022

Accesso agli atti

Richiesta di patrocinio

Iscrizione all'albo del volontariato individuale

Anno 2023

Passo carraio

Occupazione di suolo pubblico

Richiesta di pubblicazione di matrimonio

Richieste relative agli animali d'affezione

Anno 2024

Abbattimento alberi

Polizia mortuaria

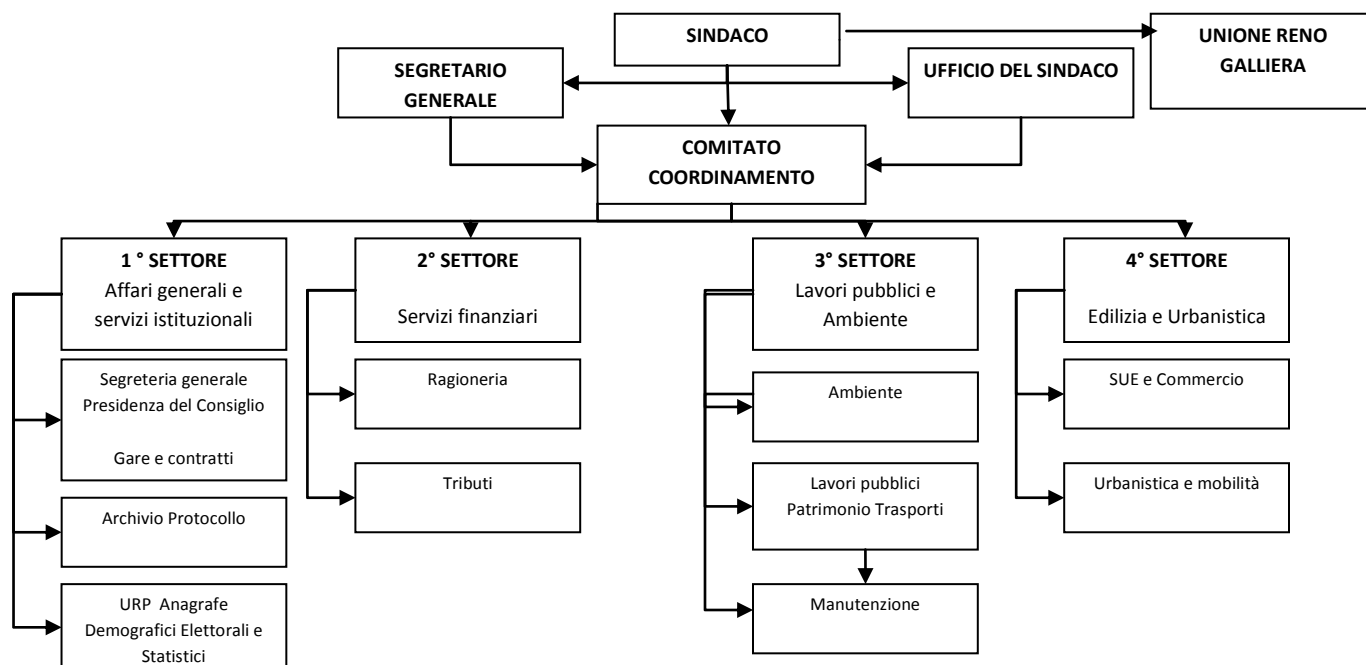
Richieste di contributo

Nel 2020 si è avviata l'attività di scansione delle pratiche edilizie. In considerazione del quantitativo di documenti da scansionare e della limitata disponibilità di risorse economiche destinabili a tale attività annualmente si reputa che occorrano almeno altri 5 /6 anni per completare l'attività

2.2 Performance

Il ciclo della performance trova la sua regolamentazione nella deliberazione della Giunta dell'Unione Reno Galliera n. 64 del 21 maggio 2019, che viene applicata in tutti i comuni dell'unione, e a cui si rinvia per l'illustrazione delle modalità di svolgimento .

La struttura organizzativa del comune è quella definita dalla deliberazione della Giunta Comunale n. 52 del 29/05/2015 che prevede n. 4 Settori : 1° Settore "Affari generali e servizi istituzionali" - 2° Settore "Servizi finanziari" - 3° Settore "Lavori Pubblici e Ambiente" - 4° Settore "Edilizia e Urbanistica", nonché i servizi di Staff (Segretario Generale, Comitato di Coordinamento, Ufficio del Sindaco);



Il perseguimento degli obiettivi strategici individuati dalla amministrazione coinvolge anche l'Unione Reno-Galliera, costituita con atto Repertorio n. 26.055 in data 9 giugno 2008, a rogito del dottor Umberto Tosi, Notaio, tra i Comuni di Argelato, Bentivoglio, Castello d'Argile, Castel Maggiore, Galliera, Pieve di Cento, San Giorgio di Piano e San Pietro in Casale.

Nel corso del tempo le funzioni trasferite all'Unione si sono accresciute.

Alle 9 funzioni originarie :

1. Convenzione per la gestione unificata di funzioni urbanistiche e di elaborazione di strumenti urbanistici in ambito sovracomunale
2. Convenzione per la gestione associata dello sportello unico per le attività produttive (S.U.A.P.) intercomunale

3. Convenzione per il conferimento di funzioni e compiti e attività di gestione del personale e del nucleo di valutazione
4. Convenzione per la gestione associata del servizio di polizia locale
5. Convenzione per il conferimento di funzioni, compiti ed attività di protezione civile
6. Convenzione per la gestione associata dei servizi informatici e telematici e del sistema informativo territoriale.
7. Convenzione per la gestione associata delle funzioni in materia sismica delegate ai comuni.
8. Convenzione per la gestione associata dei servizi statistici ed informativi 9.
Convenzione per l'attivazione in forma associata della commissione per la formazione della graduatoria e l'esame dei ricorsi

Hanno fatto seguito i seguenti conferimenti:

- FUNZIONI E DEI SERVIZI DELL'AREA SERVIZI ALLA PERSONA –DC 68 del 18/12/2013
- ATTIVITA' E COMPITI IN MATERIA DI PARTECIPAZIONE A BANDI DI FINANZIAMENTO, ALLA REDAZIONE DI STUDI DI FATTIBILITA' E PROGETTAZIONE PER OPERE PUBBLICHE E SERVIZI STRATEGICI –DC 41 del 25/10/2016
- FUNZIONI E COMPITI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "ASSE CICLO-PEDONALE METROPOLITANO DELLA RENO GALLIERA" DC 15 del 26/04/2017
- ATTIVITA' E COMPITI IN MATERIA DI CONTROLLO DI GESTIONE. – DC 2 del 31/01/2018
- FUNZIONE URBANISTICA (ART. 7, COMMA 3, L.R. 21/2012 SUCC. MODIF., DECRETO LEGGE N. 78/2010, ART. 14, COMMA 27, LETT. D) – DC 75 del 19/12/2018

L'esame della performance non prende in considerazione gli obiettivi perseguiti dall'Unione Reno Galliera attraverso i propri uffici.

Il comune, sulla base di quanto predisposto dall'ultimo periodo del comma 3 bis dell'art. 169 del D. Lgs 267/2000 ha sempre fatto rientrare nel Piano Esecutivo di Gestione (PEG) il Piano degli Obiettivi (PdO) accorpandoli in un unico documento da approvarsi entro 20 giorni dall'approvazione del bilancio di previsione.

Per il 2022 il PdO è contenuto quindi nella deliberazione della Giunta comunale n. 164 del 31/12/2021. A quel documento si fa riferimento per quanto riguarda l'attuale assegnazione di obiettivi ai responsabili di settore, fermo restando che eventuali modifiche che interverranno in corso d'anno saranno effettuate come variazioni del PIAO

2.3 Rischi corruttivi e trasparenza

Il “Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza”, noto anche con l’acronimo PTCP, per il triennio 2022/2024 è stato approvato con la deliberazione della Giunta comunale n. 10 del 21 gennaio 2022, Il Piano è strutturato in 3 documenti : Il piano vero e proprio, la mappatura dei processi con la valutazione dei rischi e l’elenco degli obblighi di pubblicazione ai sensi del D. Lgs 33/2013. Tale atto viene considerato parte integrante del PIAO 2022-24 anche se ad esso non materialmente allegato, e ad esso si rinvia per tutto quanto qui non richiamato. .

Per gli enti locali le aree di rischio corruzione sono le seguenti:

ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE

AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO

CONTRATTI PUBBLICI

CONTROLLI, VERIFICHE E SANZIONI

GESTIONE DEI RIFIUTI

GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO

GOVERNO DEL TERRITORIO

INCARICHI E NOMINE

PIANIFICAZIONE URBANISTICA

PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO

PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO,

Per ciascun processo come sopra individuato è stata effettuata la valutazione del rischio, identificato tenendo presenti le specificità dell’Amministrazione, di ciascun processo e del livello organizzativo a cui il processo si colloca. Per la definizione del livello di rischio sono state tenute in considerazione: la possibilità che il rischio si realizzi e le conseguenze che esso può produrre, in termini di probabilità e di impatto.

Per stimare il rischio, quindi, si sono utilizzati e seguenti indicatori del livello di esposizione del processo al rischio di corruzione:

livello di interesse “esterno”: la presenza di interessi rilevanti, economici o meno, e di benefici per i destinatari determina un incremento del rischio;

grado di discrezionalità del decisore interno: un processo decisionale altamente discrezionale si caratterizza per un livello di rischio maggiore rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;

manifestazione di eventi corruttivi in passato: se l’attività è stata già oggetto di eventi corruttivi nell’amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha caratteristiche che rendono praticabile il malaffare;

trasparenza/opacità del processo decisionale: l’adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, abbassa il rischio;

livello di collaborazione del responsabile del processo nell’elaborazione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della corruzione o, comunque, determinare una certa opacità sul reale livello di rischio;

grado di attuazione delle misure di trattamento: l’attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore probabilità di fatti corruttivi.

L’analisi svolta con metodologia di tipo qualitativo e ha ricondotto i processi operativi all’interno della seguente scala.

Livello di rischio	Sigla corrispondente
Rischio quasi nullo	N
Rischio molto basso	B-
Rischio basso	B
Rischio moderato	M
Rischio alto	A
Rischio molto alto	A+
Rischio altissimo	A++

Non si sono riscontrati processi con livello di rischio alto o superiore. Alcuni procedimenti si sono posti nella fascia di rischio moderato, la maggior parte si colloca in una fascia di rischio bassa o addirittura quali nulla.

Sono stati comunque introdotti una serie di misure di prevenzione della corruzione sia "generali" o "specifiche".

Le misure generali intervengono in maniera trasversale sull'intera amministrazione e si caratterizzano per la loro incidenza sul sistema complessivo della prevenzione della corruzione;

le misure specifiche agiscono in maniera puntuale su alcuni specifici rischi individuati in fase di valutazione del rischio e si caratterizzano dunque per l'incidenza su problemi specifici.

Le misure generali applicate sono le seguenti:

- Rispetto del Codice di comportamento
- Rotazione del personale (ordinaria e straordinaria)
- Inconferibilità, incompatibilità, incarichi extraistituzionali
- Whistleblowing
- Formazione
- Trasparenza
- Svolgimento attività successiva alla cessazione del lavoro
- Commissioni e conferimento incarichi in caso di condanna

Ulteriore misura di prevenzione di carattere generale è stata individuata nel rispetto dei termini per la conclusione dei procedimenti e costituirà espresso oggetto del controllo di regolarità amministrativa, realizzato ai sensi del Regolamento vigente, ma anche di verifica della qualità dei servizi comunali.

Il monitoraggio avrà cadenza semestrale ed avverrà nei termini previsti per la verifica della performance e degli obiettivi di PEG/PDO.

Sono esclusi dal monitoraggio i processi, a risposta istantanea o per i quali non è stato rilevato alcun livello di rischio.

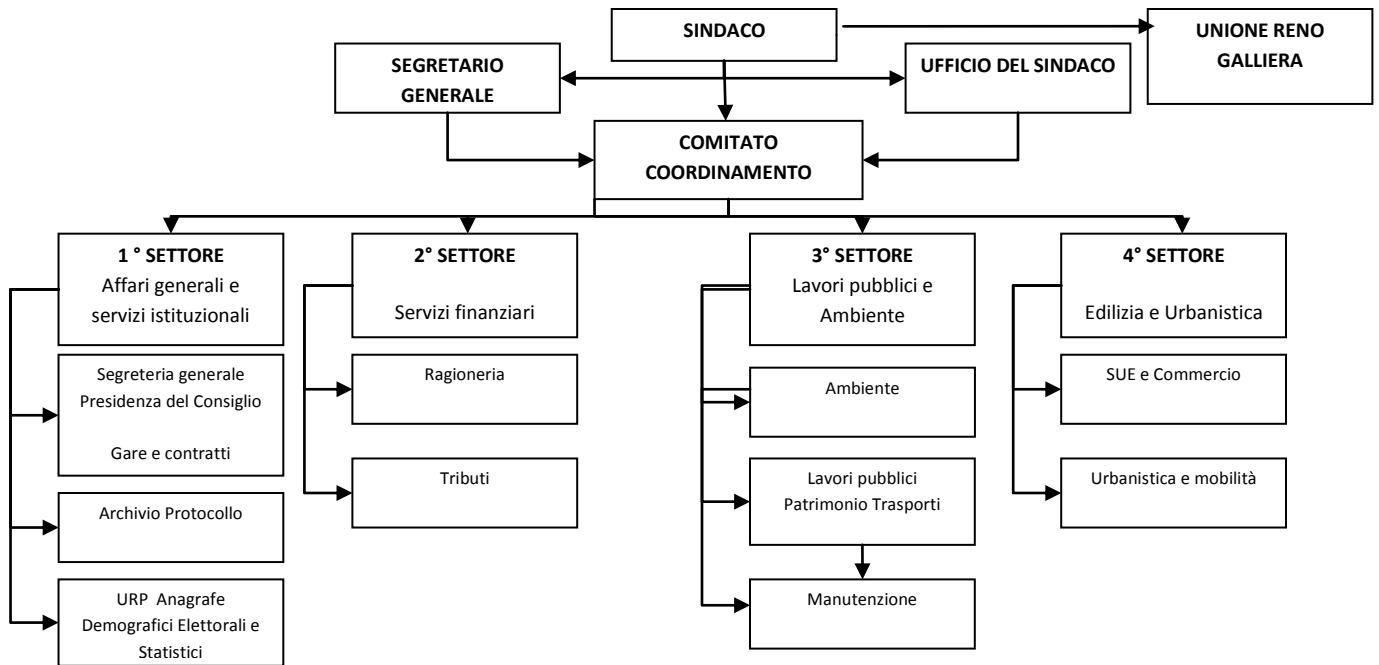
Il monitoraggio dei processi verrà svolto indicando per ogni procedimento:

il termine normato nel periodo di riferimento;

la media durata netta (al lordo delle interruzioni e delle sospensioni)

Sezione 3 – Organizzazione e capitale umano

3.1 Struttura organizzativa



L'attuale struttura del Comune di Castel Maggiore è quella definita con la deliberazione della Giunta Comunale n. 52 del 29/05/2015 definendo n. 4 Settori : 1° Settore "Affari generali e servizi istituzionali" - 2° Settore "Servizi finanziari" - 3° Settore "Lavori Pubblici e Ambiente" - 4° Settore "Edilizia e Urbanistica", nonché i servizi di Staff (Segretario Generale, Comitato di Coordinamento, Ufficio del Sindaco).

Le attività in capo a ciascun settore sono definite nel funzionigramma approvato dalla Giunta Comunale con la deliberazione n. 121 del 27 dicembre 2015.

Le disposizioni relative alle modalità di funzionamento degli uffici trovano la loro disciplina nel "Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con la deliberazione della Giunta Comunale n. 159 del 20 dicembre 2013

La dotazione organica attuale è quella approvata dalla deliberazione della Giunta comunale n. 71 del 24/06/2022 e prevede un organico di 54 persone rapportato nelle diverse categorie secondo quanto illustrato dalla tabella seguente.

CATEGORIA	IN SERVIZIO	IN USCITA	PROGRAMMATI	TOTALI
D3	1	0	0	1
D1	6	0	3	9
C	30	2	1	31
B3	5	0	0	5
B1	8	0	0	8
A	0	0	0	0
TOTALI	50	2	4	54

La dotazione organica è completata , oltre che dal Segretario comunale, due unità assunte con contratto ex art. 90 del d. Lgs. 267/2000 in forza presso l'Ufficio del Sindaco.

Con la deliberazione della Giunta dell'Unione Reno Galliera n. 127 del 28 dicembre 2021 è stato deliberato il Piano delle azioni positive 2022/2024 riferito a tutti i dipendenti dell'Unione e dei Comuni afferenti. Le azioni positive sono misure temporanee speciali che, in deroga al principio di uguaglianza formale, mirano a rimuovere gli ostacoli alla piena ed effettiva parità di opportunità tra uomini e donne. Sono misure speciali, in quanto non generali ma specifiche e ben definite, che intervengono in un determinato contesto per eliminare ogni forma di discriminazione, sia diretta che indiretta, e temporanee in quanto necessarie finché si rileva una disparità di trattamento tra uomini e donne.

Attualmente, in linea con quanto avviene negli altri comuni dell'Unione la presenza femminile è nettamente superiore a quella maschile. Nell'organico del Comune di Castel Maggiore si contano 40 donne 14 uomini.

Gli obiettivi generali del piano sono 4 :

Rimuovere gli ostacoli che, di fatto, impediscano la realizzazione delle pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne

Garantire un ambiente di lavoro improntato al benessere lavorativo

Tutelare l'ambiente di lavoro da ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta.

Conciliazione vita personale/lavoro

3.2 Organizzazione del lavoro agile

Come la recente pandemia ha fatto diventare lo smart working o lavoro agile la modalità ordinaria per lo svolgimento della prestazione lavorativa nelle pubbliche amministrazioni, accelerando un processo avviato con la legge 22 maggio 2017, n. 81 "Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato".

All'articolo 18 la richiamata normativa recita: "...allo scopo di incrementare la competitività e agevolare la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, promuovono il lavoro agile quale modalità di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato stabilita mediante accordo tra le parti, anche con forme di organizzazione per fasi, cicli e obiettivi e senza precisi vincoli di orario o di luogo di lavoro, con il possibile utilizzo di strumenti tecnologici per lo svolgimento dell'attività lavorativa. La prestazione lavorativa viene eseguita, in parte all'interno di locali aziendali e in parte all'esterno senza una postazione fissa, entro i soli limiti di durata massima dell'orario di lavoro giornaliero e settimanale, derivanti dalla legge e dalla contrattazione collettiva..."

La possibilità di lavorare da remoto ha consentito al Comune di Castel Maggiore di fare un massiccio ricorso a tale modalità di esecuzione del lavoro senza che vi fosse, in generale, una caduta della capacità produttiva e della puntualità di risposta agli utenti.

Finita la situazione emergenziale le disposizioni ministeriali hanno imposto una generale riduzione dell'utilizzo dello smart working, prevedendo che la prestazione lavorativa debba essere svolta prevalentemente in presenza, ed eliminando le facilitazioni procedurali vigenti nel periodo pandemico. Ad oggi, la modalità del lavoro agile, non può essere instaurata senza la formalizzazione di un accordo tra l'amministrazione ed il lavoratore.

Per il Comune di Castel Maggiore il lavoro agile trova disciplina nel regolamento adottato dall'Unione Reno Galliera con la deliberazione n. 101 del 19 ottobre 2021.

Con la deliberazione della Giunta Comunale n. 119 del 22 ottobre 2021 è stato fatto il censimento delle attività lavorative effettuabili da remoto quindi si sono attivati gli accordi individuali per lo svolgimento di parte dell'attività con la modalità dello Smart Working, con scadenza al 31 dicembre 2022.

Attualmente gli accordi prevedono la possibilità di effettuare fino ad un massimo di due giornate in modalità agile. I dipendenti che utilizzano questa possibilità sono così distribuiti:

SETTORE/UFFICIO	NUMERO
1° Settore Affari generali e servizi istituzionali	9
2° Settore Servizi finanziari	8
3° Settore Edilizia ed urbanistica	5
4° Settore Lavori pubblici e ambiente	3
Ufficio del Sindaco	0

Nel comune si applica anche l'istituto del telelavoro di cui beneficiano 5 addetti

3.3 Piano triennale del fabbisogno di personale

Per quanto riguarda il fabbisogno di personale sono previste assunzioni a sostituzione di posti che si rendano vacanti senza un incremento del numero di addetti che rimane invariato a 54 .

La previsione assunzionale è riassunta dalle seguenti tabelle.

UFFICIO DEL SINDACO				
CATEGORIA	IN SERVIZIO	IN USCITA	PROGRAMMATI	TOTALI
D3	0	0	0	0
D1	0	0	0	0
C	1	0	0	1
B3	0	0	0	0
B1	0	0	0	0
A	0	0	0	0
TOTALI	1	0	0	1

1° SETTORE AFFARI GENERALI E SERVIZI ISTITUZIONALI				
CATEGORIA	IN SERVIZIO	IN USCITA	PROGRAMMATI	TOTALI
D3	1	0	0	1
D1	1	0	2	2
C	10	2	1	11
B3	3	0	0	3
B1	4	0	0	4
A	0	0	0	0
TOTALI	19	2	3	21

2° SETTORE SERVIZI FINANZIARI				
CATEGORIA	IN SERVIZIO	IN USCITA	PROGRAMMATI	TOTALI
D3	0	0	0	0
D1	3	0	0	3
C	6	0	0	6
B3	0	0	0	0
B1	0	0	0	0
A	0	0	0	0
TOTALI	9	0	0	9

3° SETTORE –LAVORI PUBBLICI E AMBIENTE				
CATEGORIA	IN SERVIZIO	IN USCITA	PROGRAMMATI	TOTALI
D3	0	0	0	0
D1	1	0	0	2
C	7	0	1	7
B3	2	0	0	2
B1	4	0	0	4
A	0	0	0	0
TOTALI	14	0	0	15

4° SETTORE – EDILIZIA E URBANISTICA				
CATEGORIA	IN SERVIZIO	IN USCITA	PROGRAMMATI	TOTALI
D3	0	0	0	0
D1	1	0	0	1
C	6	0	0	6
B3	0	0	0	0
B1	0	0	0	0
A	0	0	0	0
TOTALI	6	0	0	7

RIEPILOGO COMUNE				
CATEGORIA	IN SERVIZIO	IN USCITA	PROGRAMMATI	TOTALI
D3	1	0	0	1
D1	6	0	3	9
C	30	2	1	31
B3	5	0	0	5
B1	8	0	0	8
A	0	0	0	0
TOTALI	50	2	4	54

Con il presente piano la dotazione organica viene modificata relativamente al 1° settore come indicato nella tabella seguente senza modifica del numero complessivo di dipendenti

Per quanto riguarda la dotazione organica la normativa vigente definisce la capacità assunzionale fissando 2 soglie: 27% delle spese correnti quale Indice di virtuosità ed il 31% quale livello massimo ammesso.

Il comune di Castel Maggiore si colloca al 23,13% della spesa corrente.

Con delibera della Giunta Comunale n. 40 del 8 aprile 2022 è stata deciso il trasferimento di una quota del margine assunzionale all'Unione Reno Galliera. Al netto di tale cessione resta comunque elevata la capacità assunzionale del Comune, come emerge dalla tabella seguente:

Spesa corrente	€ 16.720.690,71
Livello di virtuosità 27% spesa corrente	€ 4.514.586,49
Spesa per il personale	€ 3.868.187,14
Margine assunzionale	€ 646.399,35
Capacità assunzionale trasferita	€ 120.000,00
Margine assunzionale attuale	€ 526.399,35

3.4 Formazione del personale

La dimensione ridotta dell'ente e la notevole diversificazione di attività dei vari addetti non consente la definizione di veri e propri piani formativi a livello di ente.

La strategia adottata è quella di prevedere dei budget di spesa per i vari servizi, attraverso i quali, i responsabili dei settori possono fornire ai dipendenti gli aggiornamenti che si rendono necessari in funzione delle innovazioni normative che si determinano nelle diverse materie.

Si discostano da tale modalità le attività relative alla formazione sulle misure di prevenzione della corruzione dove vengono organizzati interventi rivolti all'intero personale generalmente gestiti attraverso l'Unione Reno Galliera e la materia della sicurezza del lavoro dove il Responsabile del Servizio di Sicurezza e prevenzione programma le attività formative rivolte alle varie tipologie di addetti sulla base delle disposizioni normative. Vengono così pianificati i corsi per gli addetti ai servizi di emergenza e primo soccorso, di formazione individuale e di uso dei dispositivi di protezione individuale.

Sezione 4 - Monitoraggio

Le modalità di monitoraggio sono definite nei vari piani richiamati in questo documento ed ai quali si rinvia.

Il monitoraggio degli obiettivi strategici avviene all'atto degli aggiornamenti del DUP, e della verifica annuale.

Relativamente al ciclo della performance, il regolamento approvato prevede che siano effettuate verifiche semestrali validate attraverso audit dell'organismo indipendente di valutazione, circa il conseguimento degli obiettivi richiesti.

Il Piano di prevenzione della corruzione prevede verifiche semestrali sui tempi di svolgimento di una serie di procedimenti individuati dal piano ed un monitoraggio dei responsabili di settore che con la stessa cadenza relazionano al Segretario Generale, quale Responsabile della prevenzione della corruzione.

Il Piano delle azioni positive attribuisce al costituendo comitato Unico di garanzia la verifica dei risultati acquisiti.

Per quanto riguarda lo svolgimento dello smart working, sono i singoli accordi individuali che disciplinano le modalità di rendicontazione dell'attività svolta in funzione delle specifiche caratteristiche dell'attività che ognuno deve svolgere.

Mapa di approvazione dei documenti di riferimento del PIAO

DOCUMENTO	ENTE APPROVANTE	ATTO DI APPROVAZIONE
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) NOTA DI AGGIORNAMENTO 2022-24	COMUNE DI CASTEL MAGGIORE	D.C. N. 82 DEL 29/12/2021
PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (PEG) 2022-24	COMUNE DI CASTEL MAGGIORE	D.G. N. 164 DEL 31/12/2021
PIANO DELLE AZIONI POSITIVE	UNIONE RENO GALLIERA	D.G. N. 127 DEL 31/12/2021
PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA 2022-24	COMUNE DI CASTEL MAGGIORE	D.G. N. 10 DEL 21/01/2022
SISTEMA DI VALUTAZIONE E MISURAZIONE DELLA PERFORMANCE	UNIONE RENO GALLIERA	D.G. N. 64 DEL 21/05/2019
PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE	COMUNE DI CASTEL MAGGIORE	D.G. N. 71 DEL 24/06/2022
PIANO DELLE ATTIVITA' GESTIBILI DA REMOTO	COMUNE DI CASTEL MAGGIORE	D.G. N. 119 DEL 22/10/2021
AGENDA DIGITALE LOCALE	UNIONE RENO GALLIERA	D.C. N. 12 DEL 28/04/2016